

Valli Brembana e Imagna

Arrivano i nuovi parroci Sul cocchio a Brembilla in auto d'epoca a Strozza

Feste di accoglienza dei nuovi parroci ieri pomeriggio a Brembilla e in Valle Taleggio. A **Brembilla** don Cesare Micheletti è stato accolto in «pompa magna», con tanto di cocchio romano. Nel pomeriggio è atterrato con un elicottero bianco al campo sportivo della frazione Camorone. Qui ha ricevuto l'omaggio dei parrocchiani e il saluto delle autorità civili, guidate dal sindaco Gianni Salvi, religiose e militari. Da qui è partito il corteo ma, una volta arrivato alla fine della strada di Camorone, per don Cesare è stata preparata un'altra sorpresa: un cocchio trainato da un cavallo e centurioni romani che lo hanno scortato fino all'ingresso dell'abitato di Brembilla, dove ha incontrato i rappresentanti delle associazioni del paese. Infine l'ultimo tratto di strada fino alla chiesa parrocchiale e la Messa.

Ieri c'è stato anche il saluto a don Massimo Gualdi, nuovo parroco di **Sottochiesa-Olda-Pizzino**, di **Peghera** e **Vedesta**, in Valle Taleggio. Il nuovo

parroco è stato accolto a Sottochiesa, all'ingresso della valle, con moltissimi fedeli di Martignano. Don Gualdi andrà a sostituire due parroci destinati ad altre comunità (don Alessandro Baronchelli e don Tino Vavasori). Prima della celebrazione s'è tenuto il discorso delle autorità tra cui il sindaco di Taleggio Alberto Mazzoleni e di Vedesta Silvestro Arrigoni. Applausi e cori dunque per l'ingresso del nuovo sacerdote, in una chiesa gremita di fedeli, tra cui tanti giovani. Don Massimo ha ringraziato tutti: «È un vero piacere essere accolto così affettuosamente - ha detto -. Cercherò di impegnarmi al massimo per il bene della comunità».

Domenica scorsa, invece, **Strozza** aveva dato il benvenuto al nuovo parroco don Luca Sonzogni. Centinaia di residenti, insieme a un gruppo di ex parrocchiani di Camerata Cornello, si sono ritrovati in via Montegrappa: è qui che il nuovo parroco ha parcheggiato l'auto d'epoca rosso fiammante, una Mg Td del 1952, che lo ha porta-

to dalla Valle Brembana alla Valle Imagna.

Ad accoglierlo c'erano il sindaco Ruggero Persico, il vicario della Valle Imagna don Roberto Belotti e tantissima gente. «Stai iniziando insieme a noi un nuovo percorso - ha detto il sindaco Ruggero Persico -. Non sappiamo come sarà, ma siamo intimamente determinati a percorrerlo tutti insieme».

«Sono rimasto senza parole - ha detto don Luca dopo la Messa -. Il mio augurio è di poter fare ogni giorno l'esperienza che ha fatto Sant'Andrea (patrono di Strozza, ndr) di incontrare il Signore e di donare a tutti la gioia della fede».

Sempre domenica scorsa **Brumano** ha salutato l'ingresso del nuovo parroco don Ermanno Meni (parroco anche di Rota Imagna). Ad accogliere il nuovo parroco il sindaco Giovanni Manzoni. L'assessore Paola Rota ha raccontato la storia del paese e di don Beniamino Cappelletti, parroco di Brumano per 56 anni, dal 1946 al 2004. Al termine della Messa è stato donato a don Luca un paio di scarponi perché possa camminare sicuro e spedito in paese e sul Resegone. ■



Don Cesare Micheletti a Brembilla: dopo essere atterrato in elicottero è stato portato su un cocchio romano



L'ingresso di don Massimo Gualdi a Sottochiesa



Don Luca Sonzogni salutato a Strozza

Orobieve: troppe case a Piazzatorre e Valtorta

No di Orobieve ai progetti di sviluppo residenziale di Valtorta e Piazzatorre. Il coordinamento che riunisce le associazioni Flora alpina bergamasca, Legambiente, Mountain Wilderness, Seriana ambiente, Wwf e Italia Nostra, interviene sui previsti progetti di «valorizzazione» turistica delle Orobie. «Ci riferiamo al potenziamento degli impianti per lo sci a Valtorta e a Piazzatorre - dice un comunicato di Orobieve -. Così come è accaduto a Vilminore, Lizzola, Arera, Foppolo e San Simone, pare proprio che non si riesca a realizzare nuovi interventi senza una pesante ricaduta sull'ambiente. Ci vediamo costretti a ripetere: le caratteristiche geomorfologiche e ambientali delle Orobie non consentono di intervenire in questo modo sul loro ambiente. Considerando, soprattutto, che l'ammmodernamento degli impianti e delle piste rappresenta il grimaldello per la realizzazione di complessi residenziali che, indici di mercato alla mano, sono sempre più difficili da piazzare e che comportano per contro un consumo di territorio e beni ambientali pesantissimo».

Continua Orobieve: «A

Piazzatorre annunciati 105 alloggi nell'ex colonia Genovese e 280 nuovi appartamenti in località Tagliata, a Castione prevista dal nuovo Pgt una colata di cemento, a Valtorta previsto un complesso alberghiero-residenziale che cementificherà la piana di Ceresola. Vogliamo considerare le condizioni della strada che sale a Ceresola, le code di ore nei fondovalle, la mancanza di alternative allo sci valide e non velleitarie? Vogliamo considerare la ricaduta occupazionale? Questa è data da un turismo di qualità rispettoso dell'ambiente non dalla speculazione delle seconde case».

E ancora: «Ci chiediamo inoltre cosa serve aver istituito un'area di tutela quale il Parco delle Orobie se poi al suo interno si interviene con le vecchie logiche di sfruttamento. Ha ragione chi sostiene che le popolazioni che vivono in un'area protetta non devono "pagare" una sorta di pegno perché il loro territorio è tutelato. Si deve allora avere il coraggio da parte della politica di riconoscere a questi territori una sorta di riconoscimento per la funzione che svolgono quali riserve di natura, acqua, aria, foreste». ■

Gruppi verdi contrari ai progetti di sviluppo

IN BREVE

ZOGNO Chiesa restaurata Festa sul Monte

Si terrà sul Monte di Zogno la festa d'inaugurazione per i lavori di restauro della chiesetta di San Sebastiano. La cerimonia è in programma oggi: alle 15 vesperi e benedizione, a seguire festa con rinfresco ed estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per sostenere il restauro della chiesetta di San Sebastiano.

ALMENNO S. B. Castagnata col Pd a San Tomé

I circoli del Partito democratico di Almenno San Salvatore, Almenno San Bartolomeo, Pontida e il circolo della Valle Imagna organizzano oggi a San Tomé, ad Almenno San Bartolomeo, la prima castagnata «democratica», «un'occasione per conoscersi e condividere idee». Appuntamento alle 14. La manifestazione è iniziata già ieri, sempre a San Tomé, e proseguirà nel pomeriggio di oggi.

ESSELUNGA®

S

aperto oggi

dalle 9 alle 21

Stezzano
via Guzzanica

Per informazioni sulle aperture: **800-666555** 24 ore su 24 www.ESSELUNGA.it

N.B.: Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.